



12 aprile 2016

## NOTA INFORMATIVA (riunione tecnica dell'11 aprile u.s.)

Si è tenuta presso la Sede legale una riunione tecnica per definire le modalità da adottare per poter assicurare la copertura delle spese sanitarie ai dipendenti ed ai loro nuclei familiari anche alla scadenza dell'attuale convenzione con Unisalute prevista per la fine dell'anno in corso.

La delegazione dell'ENEA è stata "guidata" dall'avv. Davide Ansanelli che è stato delegato dal presidente alla trattativa con le Organizzazioni sindacali con apposita procura e che sostituisce nella funzione l'attuale capo del personale.

**Abbiamo nella circostanza ricordato che la trattativa sul contratto integrativo è "arenata" e, preso atto dell'auspicio del presidente, riportato nel suo primo comunicato al personale, di "un nuovo inizio", ci siamo ancora una volta, dichiarati disponibili al dialogo ed alla trattativa (anche su regolamenti e statuto)...**

**Nulla di questo periodo sarà dimenticato ma l'interesse collettivo per noi è sempre stato e continua ad essere prioritario.**

Siamo stati rassicurati sulla volontà dell'Enea di voler ricondurre le relazioni sindacali su un piano di "normalità" ma che sarà necessario aspettare l'insediamento (ormai imminente) del C.d.A.

Tornando all'argomento all'ordine del giorno, ci è stato comunicato che Unisalute non intende estendere anche ai dipendenti dell'ENEA il piano sanitario in uso al CNR dato il nostro alto indice di sinistrosità e come ricordato il nostro contratto arriva a scadenza.

Le alternative sarebbero quindi la gara europea con seria possibilità di dover ridimensionare le attuali coperture o l'adesione a piani sanitari presenti in altre pubbliche amministrazioni.

E' stata allora valutata la possibilità di adesione dell'ENEA all'ASDEP (cassa che assicura il servizio ad oltre 100.000 dipendenti pubblici) e che, anche dopo interlocuzione con la Presidente della cassa, sembra offrire ottime garanzie sia per la qualità della rete convenzionata che per il livello delle prestazioni ma anche perché garantirebbe un'ulteriore assicurazione in caso di premorienza del dipendente o di sua inabilità.

Sarà necessario però che l'ENEA presenti istanza per l'adesione e che questa venga accolta.

Le OO.SS. hanno unanimemente condiviso questo percorso.

In caso di adesione all'ASDEP, il premio per i dipendenti ed i loro nuclei familiari (fiscalmente a carico) interamente a carico dell'1% delle spese del personale (ex cap. 220), subirà un aumento a fronte delle maggiori coperture garantite ed assorbirà praticamente l'intero importo oggi dedicato ai benefici sociali ed assistenziali per cui dal 2018 (terminati i residui), si dovrà rinunciare ad altre voci che incidono su questo capitolo di spesa (es. colonie o borse di studio).

Vi informeremo sull'evolversi della situazioni restando disponibili a chiarimenti o a recepire eventuali osservazioni.

UIL RUA  
Marcello Iacovelli